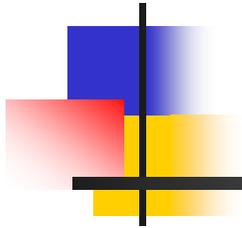
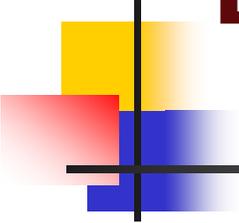


Le politiche per le demenze: criticità e prospettive



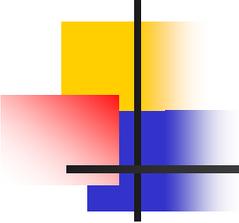
Teresa Di Fiandra
Ministero della Salute

VI Convegno UVA
ISS, Roma 16 novembre 2012



Le politiche in Europa (1)

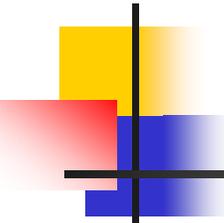
- **Conferenza di Parigi (ottobre 2008) sotto la Presidenza francese dell'EU**
- **Conclusioni del Consiglio Europeo su:**
 - **“Public Health Strategies against neurodegenerative diseases”, dic. 2008;**
 - **“Healthy and Dignified Ageing”, dic. 2009**



Le politiche in Europa (2)

*ma anche molti documenti dell'area
salute mentale:*

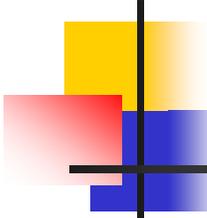
- **WHO Mental Health GAP Project (2007)**
- **European Pact on MH and Well-being (2008)**
- **WHO MH Global Strategy e WHO European MH Action Plan (*in fase finale di discussione*)**



Le politiche in Europa (3)

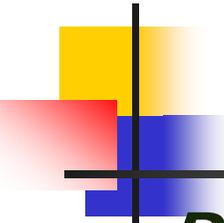
dalla *“Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento e al Consiglio”* (luglio 2009) è nata la concreta iniziativa europea sull'Alzheimer e le altre demenze:

- **Joint Programming** : che finanzia ricerche mirate nell'area “brain diseases”
- **Joint Action ALCOVE** (2011-2013): a cui partecipano 19 Stati e 30 istituzioni partner



Le politiche in Europa (4)

- **ALzheimerCOoperativeValutation in Europe** (coordinata dalla Francia)
- ***Work Packages:***
 1. WP epidemiology (Italia)
 2. WP early diagnosis (UK)
 3. WP care and services (Finlandia)
 4. WP rights and dignity (Belgio)
- 3 WP trasversali: Coordinamento (Francia),
Diffusione (Spagna), Valutazione (Slovacchia)

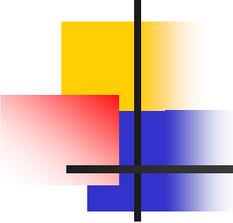


Le azioni italiane (1)

*Partecipazione italiana alla Joint Action
ALCOVE con tre U.O.*

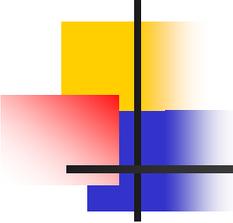
- Istituto Superiore di Sanità
(epidemiologia, coordinamento europeo
del w.p.)
- Ministero Salute (epidemiologia, modelli
di cura)
- Università di Brescia (modelli di cura)

Conferenza conclusiva: Parigi 28 marzo 2013



Le azioni italiane (2)

- Qualche dato ALCOVE per l'Italia? Verrà dai questionari utilizzati per indagare:
 - ✓ **Piani nazionali e Linee guida**
 - ✓ **Sistemi informativi e dati di prevalenza**
 - ✓ **Rete dei servizi con particolare attenzione agli aspetti diagnostici e al trattamento dei BPSD (Behavioral and Psychological Symptoms of Dementia)**
 - ✓ **Sistemi di formazione e aggiornamento**
 - ✓ **Progetti innovativi**

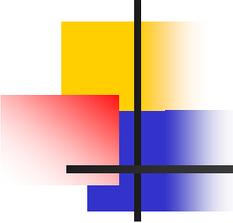


Le azioni italiane (3)

Piano Nazionale Prevenzione 2010-2012: (PNP)

*per la prima volta ha incluso le
demenze*

- Attenzione al governo clinico complessivo
- Promozione delle migliori pratiche basate su evidenze scientifiche
- Definizione di percorsi assistenziali



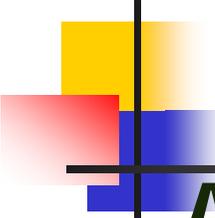
Le azioni italiane (4)

Nei Piani Regionali Prevenzione (PRP)

**Solo due regioni hanno dato priorità
all'area demenze:**

- **Basilicata (rete integrata R.I.A.D.)**
- **Piemonte (Diagnosi precoce)**

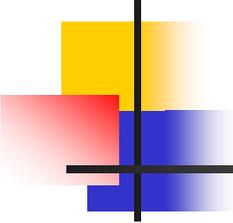
*Siamo in fase di ridefinizione degli
obiettivi e di ampliamento del
periodo di validità del PNP*



Le azioni italiane (5)

Accordi S-R su Obiettivi di Piano per le Regioni (finanziamento di azioni strategiche e prioritarie del PSN):

- **20 milioni Euro per progetti su "Assistenza ai pazienti affetti da Demenza" assegnati, sia nel 2010 che nel 2011, in base alla ripartizione regionale capitaria**
- ***Confermati per il 2012***



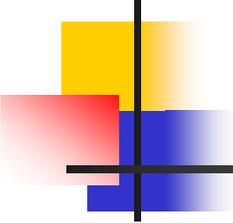
Le azioni italiane (6)

**Promozione della ricerca da parte
del Ministero della Salute:**

**Ricerca Finalizzata e Corrente (DG
Ricerca)**

**Centro Nazionale per la Prevenzione
e il Controllo delle Malattie (CCM)
(DG Prevenzione)**

***Negli ultimi anni il tema delle
demenze è stato sempre presente***



Le azioni italiane (7)

- **Il “Piano di azioni per le Demenze”**

Documento di programmazione strategica generale del Ministero della salute (risale al 2011)

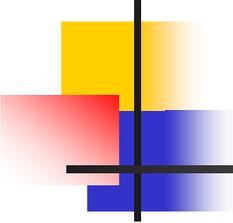
Dalla riunione per la discussione tecnica e la condivisione con le Regioni in Conferenza Unificata (ottobre 2011), non è accaduto nulla:

Siamo in attesa delle osservazioni del Coordinamento interregionale, più volte sollecitate, per cui ad oggi non è approvato!

22nd Alzheimer Europe Conference,
Vienna 4-6 October 2012

Changing perceptions, practice and policy

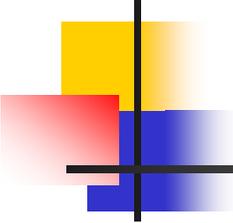




Le azioni italiane (8)

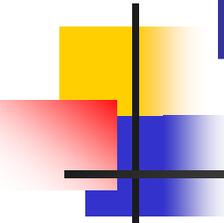
Le aree di priorità:

1. **Misure di politica sanitaria**
2. **Miglioramento dei percorsi diagnostici e dei processi assistenziali**
3. **Rafforzamento del coordinamento della rete**
4. **Rete di supporto per i caregivers**
5. **Sviluppo di Linee Guida e promozione della Ricerca**



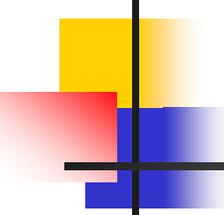
Le azioni italiane (9)

- 6. Programma di implementazione delle linee guida**
- 7. Carta dei Servizi, informazione e sensibilizzazione sociale**
- 8. Formazione degli operatori e dei carers informali**
- 9. Monitoraggio e verifica delle attività**
- 10. Istituzione di una funzione di coordinamento permanente per le demenze**



Prospettive per il Piano (1)

- **A più di un anno di distanza ed in un mutato scenario, anche di riduzione delle risorse, è forse necessario rivedere alcune priorità**
- **Questo ci offre, però, l'opportunità di coinvolgere in modo più diretto i diversi portatori di interesse**



Prospettive per il Piano (2)

- Possiamo quindi raccogliere suggerimenti

t.difiandra@sanita.it

- Dobbiamo far ripartire rapidamente il percorso di approvazione sotto forma di Intesa con le Regioni
- Dovremo poi monitorare con continuità la sua applicazione